

Fondazione Banche Pistoia Vignole

Cinque anni di vicinanza alla città

Presentato il bilancio di missione 2006-2010. Il presidente Benesperi: «I nostri valori fondanti sono gli stessi che dettero vita alle banche di credito cooperativo»

La Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport compie 5 anni. Tante le iniziative di cui è stata protagonista, tutte ricordate dal presidente Franco Benesperi e dal vicepresidente Giorgio Mozanti, nel corso del convegno che si è svolto sabato scorso nell'antico refettorio del convento di San Domenico di Pistoia, al quale hanno partecipato anche diverse autorità. Tra il 2006 e il 2010, sono stati centinaia i progetti realizzati e che hanno contribuito significativamente alla crescita culturale e sportiva delle comunità di riferimento della Fondazione. Progetti e risultati che ora sono consultabili anche in una pubblicazione di oltre 100 pagine, presentata nel corso dello stesso incontro pubblico, durante il quale il presidente Benesperi ha ricordato anche la mission statutaria dell'ente, che nasce dai valori fondanti che all'inizio del secolo scorso dettero vita alle casse rurali, oggi banche di credito cooperativo.

«La sinergia tra la Fondazione e le Banche assegnatarie ha innesca-

to – ha sottolineato il presidente Benesperi –, in questi anni, un funzionamento virtuoso grazie al quale le Banche, con la propria attività creditizia, hanno sostenuto lo sviluppo economico delle imprese e delle famiglie, trasferendo parte dei risultati conseguiti nel bilancio della Fondazione, la quale a sua volta, ha riversato le risorse ricevute sui territori di riferimento, contribuendo così alla loro crescita».

Tra le varie iniziative per la cultura spiccano il Campus scientifico "Il futuro presente" (riservato alle ultime tre classi delle scuole superiori) e le visite guidate "Incontri d'arte". Nello sport, invece, "L'indagine sullo sport giovanile", e gli incontri di formazione per tecnici del settore giovanile. Durante questo primo quinquennio alla Fondazione sono pervenute 446 domande di contributo, di cui 231 accolte: 156, per un totale di 334.500 euro, per la cultura, 73 (165.800 euro) per lo sport, 2 (1.500 euro) per altri settori. Le iniziative dirette hanno comportato un costo di 273.076 euro per la cultura, di 91.234 euro per lo sport e di 79.284 per l'Istituto di storia locale.